

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI “PARTHENOPE”



SCHEDA SUA
CORSO DI STUDIO
ECONOMIA DEL MARE



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso in italiano RD	Economia del Mare(<i>IdSua:1545500</i>)
Nome del corso in inglese RD	maritime economy
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	
Tasse	https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DE ANGELIS Pasquale Luigi
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento	STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DE ANGELIS	Pasquale Luigi	SECS-S/06	PO	1	Caratterizzante
2.	PENNACCHIO	Luca	SECS-P/01	RD	1	Caratterizzante
3.	RISITANO	Marcello	SECS-P/08	RU	1	Caratterizzante
4.	ROSSANO	Diego	IUS/05	PA	1	Caratterizzante
5.	SAPIO	Alessandro	SECS-P/02	PO	1	Caratterizzante
6.	STARITA	Maria Grazia	SECS-P/11	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	MARCELLO RISITANO ALESSANDRO SAPIO
Tutor	Luca PENNACCHIO

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia del Mare (Maritime Economy) deve consentire ai discenti di sviluppare conoscenze e competenze, utili a comprendere la complessità dei molteplici settori economici appartenenti alla cosiddetta Economia del Mare - (Blue Economy) e a ricoprire ruoli manageriali e/o operativi nelle imprese ed organizzazioni presenti in tali settori. I settori chiave riferibili all'economia del mare sono: servizi di trasporto (intermodale e non) per la logistica mare-terra (porti, retroporti, interporti), attività armatoriali, turismo costiero e crocieristico, nautica da diporto, cantieristica, settore pesca ed acquacultura, regolamentazione e tutela ambientale (UNIONCAMERE, Sesto Rapporto Economia del Mare, 2017).

Tali settori sono caratterizzati da una elevata varietà di attori economici sia pubblici (Autorità Portuali, enti locali, ministeri, etc.) sia privati (armatori, terminalisti portuali, spedizionieri, agenzie marittime, etc.). Inoltre, accanto alle tradizionali attività legate al commercio internazionale di commodity (liquid & dry bulk, LNG, etc.) e merci ricche (container, reefer, auto e break-bulk), negli ultimi anni il settore ha assistito ad una forte crescita dei volumi nel trasporto di persone (ferry) ed attività turistico-ricreative (crociere, nautica da diporto). Nell'ambito del Corso Magistrale in Economia del Mare (Maritime Economy), pertanto, saranno affrontate nel dettaglio le tematiche più rilevanti nelle aree di business sopra enunciate (European Commission, Priority Sector Report, 2017).

Nello specifico il Corso di Laurea sarà caratterizzato da una forte interdisciplinarietà, fornendo contenuti specialistici di tipo economico aziendale, economico generale, giuridico e quantitativo per affrontare problematiche concrete e casi di studio di elevata complessità in contesti nazionali ed internazionali. La sostenibilità del corso è garantita dall'attuale disponibilità di docenti e ricercatori presenti presso il Dipartimento di Studi Aziendali ed Quantitativi dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope (Dipartimento di Eccellenza MIUR, ex LEGGE 232/2016 ART. 1, COMMI 314-337). I due dipartimenti hanno maturato negli anni competenze specifiche e complementari anche grazie a numerosi gruppi di ricerca formati al fine della realizzazione di progetti di ricerca, da cui sono nate numerose pubblicazioni accademiche su riviste di fascia A (ANVUR - Classe 13) e partecipazione a convegni nazionali ed internazionali.

Nell'ambito del primo anno del CdL, in particolare, verranno sviluppati corsi relativi a discipline caratterizzanti previste nel progetto formativo in ambito economico-aziendale, economico generale, statistico-matematico e giuridico; nel secondo anno, invece, saranno sviluppati i corsi funzionali, caratterizzanti e affini, previsti nel progetto didattico con particolare riferimento all'ambito economico-aziendale inerenti all'Economia del Mare.

Le conoscenze e competenze acquisite potranno essere spese sia in attività manageriali a carattere strategico (scelte di investimento, definizione delle scelte strategiche e supporto al top management, turnaround strategici e downsizing, etc.) sia in attività a carattere funzionale ed operativo (gestione dei processi amministrativi e operativi, controllo di gestione, marketing, etc.) in tutte le aziende e le organizzazioni riferibili alla blue economy. Benché il mercato del lavoro di riferimento vada considerato in ambito nazionale e internazionale, occorre ricordare che la regione Campania è la terza regione d'Italia per intensità delle attività Marittime (UNIONCAMERE, Sesto Rapporto Economia del Mare, 2017).

I laureati potranno trovare sbocchi lavorativi in ambito:

privato (società armatoriali, terminalisti portuali, agenzie marittime, spedizionieri, broker, imprese ferroviarie, società logistiche e di autotrasporto, stazioni marittime, imprese crocieristiche, marine, etc.) come account manager, operations manager, product manager, retail manager, marketing & communication manager;

pubblico (Autorità Portuali, Comuni con un'intensa attività demaniale, dipartimento infrastrutture di Regioni a vocazione marittima come la Campania, Ministeri, Università ed centri di Ricerca, etc.) come tecnico per la gestione delle infrastrutture portuali, esperto in demanio marittimo, esperto in diritto della navigazione e tutela ambientale, tecnico per ufficio studi e statistiche, esperto di comunicazione istituzionale, Dottorati di Ricerca.

16/02/2018

Durante il corso di studi, è previsto che i discenti svolgano attività di stage e tirocini formativi - presso organizzazioni pubbliche e private, nazionali e internazionali - in relazione ad obiettivi formativi specifici.

È prevista la stipula di convenzioni Erasmus con università straniere, quali University of the Aegean (Chios) e Universidad de Cádiz, università con cui sono in corso consultazioni che hanno già portato ad una concreta manifestazione di interesse da parte delle stesse.



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

16/02/2018

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia del Mare (Maritime Economy) nasce con l'idea di formare figure professionali con competenze specialistiche gestionali ed economiche da impiegare nei molteplici settori della blue economy. A tal fine, presso le sedi dell'Università Parthenope, su delega del Direttore, sono state invitate organizzazioni private e pubbliche rappresentative del settore a livello locale, chiamate ad esprimere il proprio parere in merito all'attivazione di un corso formativo riguardante gli aspetti economico-gestionali che caratterizzano i settori dell'Economia del mare.

Il percorso di incubazione del progetto formativo ha visto 3 momenti particolarmente qualificanti.

Nel dettaglio, in data 10 novembre 2017 nell'ambito dell'evento organizzato dal Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi A un anno dalla riforma portuale Innovazione, governance, prospettive, sono state convocate dal Referente del CdS Prof. Marco Ferretti alcune delle più importanti aziende operanti nel settore dell'Economia del Mare - quali Grimaldi Group, Vitrociset, Magsistem - che hanno manifestato la loro approvazione in merito alla creazione di un percorso formativo finalizzato alla creazione di figure professionali fortemente specializzate in grado di far fronte alle esigenze del mercato del lavoro nei diversi settori dell'economia del mare e della logistica portuale ed interportuale.

Allo stesso evento hanno preso parte i Presidenti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e dell'Autorità di Sistema Portuale Mare di Sicilia Occidentale che, illustrando le ultime evoluzioni che hanno caratterizzato il settore portuale, hanno sottolineato l'importanza di creare figure con competenze manageriali che, alla luce dei cambiamenti introdotti dalla recente riforma di riorganizzazione dei porti, potranno essere strategiche per lo sviluppo e la crescita del settore a livello nazionale.

Lo stimolo alla creazione di un tale Corso di Laurea ha ricevuto riscontro positivo anche da parte di alcune delle più importanti associazioni di categoria di settore, quali Confitarma, riunione del 10 novembre 2017 con il Presidente, ed ALIS (Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile), riunione del 14 novembre 2017 con il Presidente nel corso dell'Assemblea nazionale, incontri nell'ambito dei quali si è discusso di temi di attualità, quali ad esempio lo sviluppo di un trasporto sostenibile e la definizione di profili formativi che garantiscano la crescita occupazionale di settore.

Infine di grande utilità è stato l'incontro avvenuto in una delle sedi dell'Università Parthenope, in data 30 novembre 2017, tra il Presidente del CdS Marco Ferretti ed il Presidente del Cluster Tecnologico Nazionale Blue Italian Growth, che ha espresso giudizio positivo condividendo contenuti didattici ed obiettivi formativi del progetto di CdL, manifestando peraltro vivo interesse in merito agli sbocchi occupazionali.

Inoltre in data 15 gennaio 2018 alle ore 12,00 è stata convocata nella sala consiliare dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope una riunione con le parti sociali (Formare - Polo nazionale formazione per lo shipping) alla presenza del Magnifico Rettore Prof. Alberto Carotenuto e del Presidente della Scuola di Economia e Giurisprudenza Prof. Francesco Calza. Nel corso dell'incontro sono stati illustrati gli obiettivi formativi del corso di studi, e descritte le figure professionali che si intende formare (verbale in allegato).

In conclusione tutte le parti consultate hanno espresso aspettative positive circa l'inserimento nel mondo del lavoro dei profili che il Corso di Laurea Magistrale in Economia del Mare (Maritime Economy) dell'Università Parthenope andrà a formare. Auspicano, inoltre, che gli organi di governo del CdS interagiscano costantemente con il mondo produttivo al fine di migliorare la formazione e l'occupazione della popolazione studentesca.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale parti sociali

11/06/2018

Nei corsi del primo semestre 2018, inoltre, ci sono stati successivi incontri con associazioni di categoria ed imprese per la valutazione del Corso di Laurea Magistrale in Economia del Mare.

Un primo incontro ha avuto luogo a Sorrento il 27 aprile 2018 u.s., in occasione dell'evento intitolato: La due giorni di ALIS. Rimettiamo l'Italia in movimento attraverso una logistica sostenibile ed efficiente.

L'evento ha riunito le principali istituzioni, autorità italiane ed europee ed associazioni di categoria, allo scopo di analizzare l'importanza dello sviluppo dei trasporti e della logistica sostenibile in Italia, quale strumento essenziale per il rilancio economico dell'intero Sistema Paese. Si è trattato di un'occasione importante per alcuni docenti di riferimento del corso di studi, al fine di rilevare spunti di riflessione per il miglioramento dell'offerta didattica.

Un secondo incontro, invece, è avvenuto il 18 maggio 2018 u.s. presso la Sala Riunioni del Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi (stanza 602) dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope, a margine dell'Assemblea dei soci della società consortile MAR.TE. S.C.A R.L. Erano presenti all'incontro rappresentanti di importanti imprese del settore, quali Grimaldi Group, Vitrociset, Magsistem e Airsupport, imprese che si sono mostrate interessate a programmare, in futuro, delle iniziative per agevolare l'incontro degli studenti con il mondo del lavoro. Alcune delle suddette imprese hanno nello specifico indicato argomenti e tematiche da trattare nell'ambito del Corso di Laurea. In tale occasione, peraltro, è stato presentato agli interlocutori il piano di studi del Corso di Laurea e, al tempo stesso, sono state ricevute indicazioni positive sui profili professionali che potranno essere formati nell'ambito del progetto formativo.

Manager delle organizzazioni marittime e portuali

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato detiene competenze atte a ricoprire posizioni di carattere manageriale, organizzativo, amministrativo e di consulenza economico-gestionale e contabile, sia in ambito pubblico che privato. In particolare, nelle pubbliche amministrazioni può svolgere funzioni di coordinamento, di organizzazione e attività di ricerca finalizzata all'analisi e al monitoraggio dell'andamento delle attività afferenti all'Economia del Mare. Negli enti di natura privata può ricoprire ruoli che si occupano di management strategico e operativo, procedure e servizi amministrativi necessari alla gestione delle attività di impresa, aspetti finanziari che assicurino la conformità con le leggi ed i regolamenti attivi. Può inoltre svolgere analisi quantitative su programmi e piani di investimento e analizzare le condizioni di mercato per l'implementazione delle strategie di vendita. Nelle imprese di trasporto marittimo ed intermodale, in quelle che si occupano dei servizi logistici ed in quelle dell'indotto del cluster dello shipping, oltre a ricoprire funzioni produttive e manageriali può altresì svolgere attività imprenditoriale.

competenze associate alla funzione:

I discenti nel Corso di Laurea Magistrale in Economia del Mare (Maritime Economy) acquisiranno specifiche competenze economiche e gestionali in riferimento ai seguenti settori dell'Economia del mare:
movimentazione di merci e passeggeri nell'ambito della logistica mare-terra

import/export
attività armatoriali
turismo costiero e crocieristico
nautica da diporto
filiera della cantieristica
settore pesca ed acquacultura
regolamentazione e tutela ambientale
R&D nell'ambito dell'economia del mare

Nello specifico, grazie alla forte interdisciplinarietà fornita dal Corso di Laurea Magistrale, il laureato sarà in grado di analizzare e prendere decisioni tempestive in relazione alle trasformazioni dei settori suddetti, con una visione strategica capace di identificare i possibili interventi volti ad affrontare il verificarsi di eventuali situazioni critiche.

sbocchi occupazionali:

In termini di sbocchi occupazionali, i laureati aventi competenze specialistiche su aspetti economici, giuridici, aziendali e quantitativi applicate ai settori dell'Economia del Mare, possono ricoprire posizioni di responsabilità direzionale e gestionale sia in ambito pubblico (Autorità Portuali, Comuni con un'intensa attività demaniale, dipartimento infrastrutture di Regioni a vocazione marittima come la Campania, Ministeri, etc.), che privato (società armatoriali, terminalisti portuali, agenzie marittime, spedizionieri, broker, imprese ferroviarie, società logistiche e di autotrasporto, stazioni marittime, imprese crocieristiche, marine, etc.) svolgendo attività operative, organizzative e manageriali. Nel dettaglio i principali sbocchi occupazionali del laureato magistrale in Economia del Mare (Maritime Economy):

imprenditori e manager di aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata presenti nel meta-settore dell'Economia del Mare;

liberi professionisti (nelle professioni dell'area Economia del Mare);

esperti di responsabilità elevata e consulenti in particolar modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative nel meta-settore dell'Economia del Mare.

QUADRO A2.b

R&D

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)

QUADRO A3.a

R&D

Conoscenze richieste per l'accesso

16/02/2018

Per una proficua frequenza del Corso di Laurea Magistrale in Economia del Mare (Maritime Economy) si richiede allo studente, qualunque sia la sede di provenienza, un'adeguata preparazione di base che deve prevedere il possesso di requisiti minimi pari a 84 CFU così distribuiti:

- a) statistico-matematico, per almeno 18 CFU, settori da SECS-S/01 a SECS-S/06 e settori da MAT/01 a MAT/09;
- b) economico per almeno 15 CFU, settori SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05, SECS-P/06; SECS-P/12;

c) aziendale, per almeno 33 CFU, settori SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11, SECS-P/13;

d) giuridico, per almeno 18 CFU, settori da IUS/01 a IUS/21;

e) conoscenze di almeno una lingua straniera nella comprensione orale e scritta su temi economici ed aziendali, con riferimento al livello B1 del quadro di certificazione europea dei crediti formativi universitari.

La verifica della preparazione personale degli studenti sarà effettuata secondo le modalità che saranno definite opportunamente nel regolamento didattico del corso di studio. Attività propedeutiche ed attività formative integrative previste dall'ordinamento didattico saranno svolte da docenti del Corso di Laurea, sulla base di un ampliamento dell'impegno didattico e tutoriale nelle forme previste dal regolamento per l'incentivazione dei docenti.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

16/01/2018

Secondo il dettato del D.M. 270/04 i requisiti necessari all'accesso alle Lauree Magistrali sono di due tipi:

requisiti curriculari;

adeguatezza della personale preparazione.

Per ciò che concerne i requisiti curriculari, per l'iscrizione alle Lauree Magistrali del Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi è necessario il possesso di una laurea di durata triennale, di un diploma universitario ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, qualunque sia la sede e la classe di provenienza, che preveda l'acquisizione di un numero di crediti che fanno riferimento a cinque ambiti disciplinari: aziendale, economico, quantitativo, giuridico, linguistico.

Oltre ai requisiti curriculari di accesso (di cui già si è fatto specifico riferimento nel Quadro A3.a Conoscenze richieste per l'accesso), l'adeguatezza della preparazione personale in ingresso sarà verificata da un'apposita Commissione tramite l'analisi della documentazione della carriera universitaria precedente dello studente.

La Commissione, dove ne rilevi la necessità, può convocare lo studente per un colloquio, da espletarsi dopo il termine di scadenza delle immatricolazioni, finalizzato ad attuare una apposita azione di tutorato che guidi lo studente, durante il primo anno di corso, affinché possa proficuamente inserirsi nel percorso formativo della Laurea Magistrale.

Gli studenti provenienti da questo Ateneo dovranno presentare la domanda di valutazione utilizzando esclusivamente la procedura online disponibile sul sito web <https://uniparthenope.esse3.cineca.it>. Il nulla osta all'immatricolazione sarà rilasciato mensilmente mediante pubblicazione sul sito di tre elenchi:

- degli ammessi in possesso di entrambi i requisiti richiesti (curriculari e di personale preparazione),
- degli ammessi in possesso dei soli requisiti curriculari che, in data successiva all'immatricolazione, saranno contattati per sostenere l'eventuale colloquio per la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione,
- dei non ammessi per mancanza dei requisiti curriculari.

Gli studenti provenienti da altri Atenei dovranno presentare la domanda di valutazione utilizzando esclusivamente la procedura online disponibile sul sito web <https://uniparthenope.esse3.cineca.it>, allegando (da web) l'autocertificazione della laurea conseguita e degli esami sostenuti riportando i settori scientifici disciplinari e i crediti di ciascun esame.

Il nulla osta all'immatricolazione sarà rilasciato mensilmente mediante pubblicazione sul sito di tre elenchi:

- degli ammessi in possesso di entrambi i requisiti richiesti (curriculari e di personale preparazione),
- degli ammessi in possesso dei soli requisiti curriculari che, in data successiva all'immatricolazione, saranno contattati per sostenere l'eventuale colloquio per la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione,
- dei non ammessi per mancanza dei requisiti curriculari.

Attività propedeutiche ed attività formative integrative previste dall'ordinamento didattico saranno svolte da docenti del Corso di Laurea, sulla base di un ampliamento dell'impegno didattico e tutoriale nelle forme previste dal regolamento per l'incentivazione dei docenti.

16/02/2018

Il corso di Laurea Magistrale in Economia del Mare (Maritime Economy) ha l'obiettivo formativo di sviluppare le conoscenze e le competenze legate alle attività ed alle dinamiche competitive di imprese ed organizzazioni presenti nelle filiere industriali afferenti alla cosiddetta Economia del Mare - (Blue Economy), sia a livello operativo che a livello strategico.

In particolare, il corso di studio permette allo studente di acquisire contenuti e metodologie che spaziano dall'economia e dal management alla statistica, alla giurisprudenza fino a tematiche connesse all'innovazione tecnologica, consentendo così ai discenti di far propri competenze e strumenti necessari ad affrontare ed analizzare i processi critici nelle aree di business più rilevanti dell'Economia del Mare, quali ad esempio, il settore dei servizi di trasporto, le attività logistiche associate ai porti, la nautica da diporto, la cantieristica ed il turismo crocieristico.

Il CdS offre, inoltre, un portafoglio di modelli e tecniche che copre tutte le più importanti problematiche del management delle aziende presenti nel settore marittimo-portuale e le metodologie più avanzate di problem solving, che potranno permettere ai laureati di avere accesso ad un'ampia gamma di opportunità occupazionali.

Nel dettaglio, da un punto di vista disciplinare si evidenziano le seguenti aree di interesse:

i) Discipline economiche (economia applicata, macro e micro economia); lo sviluppo del commercio internazionale e i suoi principali driver, la delocalizzazione e la frammentazione delle catene produttive, lo studio dei cicli di trasporti mono-modal e intermodali, le caratteristiche e le proprietà delle infrastrutture di trasporto, le soglie di convenienza economica nelle scelte tra modi di trasporto, interazione tra porto e città e gestione di esternalità negative e dei relativi conflitti di carattere sociale (uso dello spazio, inquinamento, congestione, etc.), lo studio di settore nel settore del turismo crocieristico, etc.

ii) Discipline aziendali (economia e gestione delle imprese, economia aziendale, finanza aziendale, organizzazione aziendale); profili organizzativi e gestionali delle imprese di navigazione e delle società terminalistico-portuali, elementi di public management per comprendere le specificità gestionali delle Autorità Portuali (soggetti ibridi che coniugano funzioni regolatorie e autoritative con funzioni di carattere imprenditoriale/commerciale), definizione e implementazione delle strategie a livello business e corporate, strategie collaborative di tipo orizzontale nel trasporto marittimo (conference, consorzi e alleanze strategiche) e nel settore portuale (equity joint-venture), Logistics & Operations Management nelle attività portuali (carico-scarico delle navi, manovre ferroviarie, yard & ship planning, etc.), strategie di marketing management nelle imprese di trasporto (B2B e B2C) e nelle Autorità Portuali (marketing territoriale e gestione delle relazioni con le altre pubbliche amministrazioni), la pianificazione portuale e il forecasting, project management nelle infrastrutture di trasporto, gestione degli investimenti e dei finanziamenti nelle imprese marittime e portuali, controllo di gestione e utilizzo di Key Performance Indicators (KPIs), gestione del personale nelle imprese portuali.

iii) Discipline giuridiche; le responsabilità dei vettori nei modi di trasporto, le assicurazioni marittime, le leggi di riforma portuale e gli assetti di governance portuale a livello sistemico (modello landlord latino e anseatico), le concessioni portuali (tipologie e modalità di assegnazione) e le public private partnerships (clausole, regimi di responsabilità etc.), regolamentazione nel campo della pianificazione (in relazione ai porti e alle infrastrutture terrestri), le normative che disciplinano il procedimento amministrativo (progettazione esecutiva e definitiva, gestione degli appalti, etc.), disciplina del lavoro portuale e dei marittimi, la registrazione del naviglio e il fenomeno delle flag of convenience, le regolamentazioni internazionali in campo ambientale e in relazione alla sicurezza dei marittimi, la disciplina degli aiuti di stato e la regolamentazione antitrust a livello UE.

iv) Discipline di area quantitativa (matematica applicata, teoria delle decisioni); principali metodologie e strumenti di ottimizzazione statica e dinamica, teoria delle decisioni e teoria dei giochi cooperativi e non-cooperativi, con particolare riguardo

alle applicazioni nell'ambito dell'economia industriale e del management delle imprese del comparto marittimo. Problemi di ottimizzazione relativi alla logistica dei trasporti (problema del cammino minimo dei trasporti, problemi complessi di distribuzione delle merci in ambito urbano, etc.). Tecniche di simulazione e analisi di scenari per la definizione d'investimenti alternativi, strumenti di supporto per le decisioni aziendali. Metodi statistici applicati alle ricerche di mercato in ambito crocieristico e metodi di previsione della domanda di trasporto.

Durante il primo anno, il curriculum del corso di studi consente l'acquisizione di conoscenze avanzate negli ambiti disciplinari aziendale (SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10 e SECS-P/11), economico (SECS-P/01 e SECS-P/02) e statistico-matematiche (SECS-S/03 e SECS-S/06), con specifico riferimento agli obiettivi del corso.

Al secondo anno il piano di studio prevede discipline focalizzate sulle problematiche che devono essere affrontate dai manager nelle scelte strategiche di gestione delle aziende marittimo-portuali. In particolare le attività caratterizzanti e affini si focalizzano su tematiche di management (SECS-P/08), economico (SECS-P/06), statistico-matematiche (SECS-S/03 e SECS-S/06) e su discipline giuridiche (IUS/05 e IUS/06).

Sono previsti, inoltre, accertamenti sulle abilità linguistiche, un esame a scelta dello studente, uno stage in azienda per 3 CFU (o attività sostitutive) e la tesi finale, di tipo sperimentale, svolta sotto la guida di un docente relatore e di un docente correlatore.

QUADRO A4.b.1



**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi**

**Conoscenza e
capacità di
comprensione**

La struttura del corso di studi favorisce l'acquisizione di conoscenze e di strumenti economici e gestionali di livello post secondario nel campo dell'analisi economica e della pianificazione strategica con riferimento alle dinamiche di business che caratterizzano i principali settori dell'Economia del Mare (es. servizi di trasporto, attività logistiche associate ai porti, nautica da diporto, cantieristica, il turismo crocieristico etc.).

In particolare, lo studente matura la capacità di acquisire conoscenze in merito agli aspetti organizzativi e gestionali e di comprendere l'evoluzione delle strategie competitive e di corporate delle imprese amatoriali e terminalistico-portuali e delle Autorità Portuali, elaborando analisi che tengano conto delle trasformazioni del settore a livello internazionale.

Tali conoscenze vengono sviluppate mediante lezioni frontali di carattere teorico volte a trasferire i concetti di base e gli elementi conoscitivi essenziali delle diverse tematiche affrontate nell'ambito del percorso formativo. Le conoscenze acquisite vengono poi integrate da elementi conoscitivi derivanti sia dall'applicazione dei modelli teorici a casi studi opportunamente selezionati che nell'ambito di momenti di confronto con professionisti ed esperti operativi delle varie materie.

Il livello di comprensione raggiunto viene valutato mediante prove di autovalutazione somministrate agli studenti periodicamente e al termine di moduli monotematici dei singoli corsi, cui si aggiungono prove intermedie di valutazione da parte del docente.

La piattaforma e-learning favorisce la partecipazione degli studenti non frequentanti e rappresenta, per coloro che seguono regolarmente, un ulteriore strumento di interazione con i docenti, di condivisione di materiale di attualità da analizzare e discutere in aula o attraverso la piattaforma, e di autovalutazione allorquando i docenti caricano anche prove di simulazione degli esami.

Lo studio individuale costituisce poi uno strumento indispensabile, complementare alle lezioni in aula, mediante il quale lo studente approfondisce e sistematizza le conoscenze acquisite. Gli esami di profitto, sia orali che scritti, alla fine di ogni corso rappresentano inoltre un importante momento di confronto, di discussione e rivisitazione di quanto appreso. Gli esami scritti favoriscono lo sviluppo delle capacità comunicative legate alla formalizzazione e rappresentazione scritta delle conoscenze, mentre gli orali agevolano lo sviluppo di capacità comunicative legate all'esprimersi in pubblico e alla rivisitazione critica degli argomenti trattati.

La tesi finale, a completamento del percorso formativo, rappresenta un'ulteriore occasione per sviluppare la conoscenza e la comprensione di un argomento specifico, conducendo, il laureando

	verso un percorso di apprendimento autonomo nel quale si sviluppano le capacità di giudizio delle fonti e dei dati, nonché la capacità di scegliere autonomamente il metodo per l'analisi e l'interpretazione dei fenomeni aziendali.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>La capacità di applicare le conoscenze maturate e di interpretare la complessità dei molteplici settori economici e le dinamiche competitive di imprese ed organizzazioni presenti nelle filiere industriali afferenti all'Economia del Mare, viene fornita dall'organizzazione didattica degli insegnamenti in cui si articola il percorso formativo che prevede lezioni in aula corredate da esempi, esercitazioni, analisi di casi, testimonianze aziendali e lavori di gruppo su project work specifici. Attraverso tali strumenti gli studenti saranno capaci di operare in modo critico e sviluppare metodologie di problem solving. Inoltre, nel percorso di apprendimento, è prevista la possibilità di avvalersi della piattaforma di e-learning per un costante contatto con i docenti, per ottenere materiali e partecipare alle discussioni anche qualora siano impossibilitati a seguire i corsi. L'applicazione delle conoscenze acquisite a livello teorico viene inoltre stimolata dall'uso nei diversi insegnamenti degli strumenti e degli applicativi per l'elaborazione elettronica dei dati. Lo studente viene inoltre stimolato all'applicazione delle conoscenze acquisite attraverso la realizzazione di stage o altre attività integrative obbligatorie. Le verifiche finali consentiranno di accertare il conseguimento dell'obiettivo formativo e la capacità dello studente di applicare in modo concreto e critico modelli, metodologie e conoscenze generali acquisite. Tale capacità, legata alla sfera della comunicazione e dell'autonomia di giudizio, viene, inoltre, coltivata durante il periodo di stage e lo studio e redazione della tesi.</p>

QUADRO A4.b.2 | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

Area Aziendale

Conoscenza e comprensione

Conoscenza delle strategie a livello business e corporate e delle strategie collaborative di tipo orizzontale nel trasporto marittimo;
 conoscenza di elementi di public management per la comprensione delle specificità gestionali delle Autorità Portuali;
 conoscenza e comprensione delle logiche delle funzioni commerciali delle imprese di navigazione, dei servizi di trasporto e delle società terminalistico-portuali;
 conoscenza e comprensione delle strategie di marketing management nelle imprese di trasporto (B2B e B2C) e di marketing territoriale nelle pubbliche amministrazioni;
 pianificazione, forecasting e project management nelle infrastrutture di trasporto;
 gestione degli investimenti e dei finanziamenti nelle imprese marittime e portuali, controllo di gestione e utilizzo di Key Performance Indicators (KPIs),
 gestione del personale nelle imprese portuali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Comprensione e risoluzione dei problemi connessi agli aspetti manageriali che caratterizzano le imprese di navigazione, dei servizi di trasporto e le società terminalistico-portuali e al rapporto con il mercato di sbocco (clienti finali e imprese), all'ambiente competitivo e all'evoluzione del contesto generale, individuando gli strumenti di management più opportuni con cui analizzarli e gestirli;
 stesura delle diverse tipologie di budget, con specifico riferimento al trasporto intermodale, alla redazione di business plan relativi alle attività logistiche e trasportistiche, alle logiche di misurazione della performance economico finanziaria, sociale ed

ambientale;

capacità di applicare le conoscenze acquisite e di comprendere e risolvere problemi riferiti alle strategie delle imprese operanti nel settore marittimo/trasportistico anche con riferimento alle specifiche problematiche organizzative.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nell'ambito delle seguenti tematiche:

Economia e gestione delle imprese marittime

Finanza aziendale per le aziende marittimo-portuali

Programmazione e controllo della logistica marittimo-portuale

Organizzazione e gestione delle risorse umane nelle aziende marittimo-portuali

Strategic management e monitoraggio dei sistemi portuali

Operations & Logistics Management nella gestione dei traffici mare-terra

Port & Shipping Marketing

Costal & Cruise Tourism

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area Economica

Conoscenza e comprensione

Conoscenza relativa allo sviluppo del commercio internazionale e dei suoi principali driver;
conoscenza e comprensione dei processi di delocalizzazione e frammentazione delle catene produttive;
conoscenza e comprensione dei cicli di trasporto mono-modali e intermodali;
conoscenze ed efficace capacità di comprensione delle caratteristiche economiche e tecniche delle diverse infrastrutture di trasporto, dei terminali, nonché dell'impatto economico del capitale fisso infrastrutturale;
conoscenza e comprensione delle soglie di convenienza economica nelle scelte tra modi di trasporto;
conoscenza relativa alla gestione di esternalità negative e conflitti di carattere sociali dovuti all'interazione porto-società;
conoscenza e comprensione delle dinamiche connesse al turismo costiero e crocieristico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di comprendere ed elaborare analisi critiche relative alle dinamiche del commercio internazionali e dei principali fenomeni che interessano le catene produttive e distributive;
capacità di applicare le conoscenze acquisite relative alle soglie di convenienza economica nelle scelte tra modi di trasporto;
capacità di analisi degli effetti macro e microeconomici derivanti da investimenti infrastrutturali e dalle attività logistico-portuali;
capacità di applicare le conoscenze relative ai principali aspetti riguardanti il turismo costiero e crocieristico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nell'ambito delle seguenti tematiche:

Economia politica delle regioni portuali
Economia delle reti e delle infrastrutture logistiche e di trasporto
Politica economica nella gestione dei traffici marittimi

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area Giuridica

Conoscenza e comprensione

Descrittore di Dublino n.1: Conoscenza e comprensione

conoscenza e comprensione delle normative internazionali, comunitarie e nazionali, che disciplinano i settori dell'Economia del Mare;
Conoscenza e comprensione delle forme contrattuali che regolano il settore dello shipping nei suoi profili sia pubblicitici sia privatistici con particolare riguardo al diritto della navigazione ed ai suoi fondamentali istituti;
conoscenza e comprensione della regolamentazione e delle normative che disciplinano la pianificazione delle infrastrutture portuali e il relativo procedimento amministrativo (progettazione esecutiva e definitiva, gestione degli appalti, etc.);
conoscenza e comprensione delle normative che disciplinano il lavoro portuale e dei marittimi, la registrazione del naviglio e il fenomeno delle flag of convenience;
conoscenza e comprensione delle regolamentazioni internazionali in campo ambientale e in relazione alla sicurezza dei marittimi, la disciplina degli aiuti di stato e la regolamentazione antitrust a livello UE.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di individuare la normativa vigente e di inquadrarla correttamente nella gerarchia delle fonti;
capacità di lettura critica dei testi normativi e delle clausole contrattuali, cogliendo le problematiche interpretative ed applicative con particolare riguardo a: assicurazione rischi nel settore marittimo/trasportistico; stipulazione di contratti relativi alla gestione delle navi e del trasporto delle merci via mare; diritti del passeggero ed obblighi dell'operatore nel caso di stipulazione di contratti di trasporto via mare, contratti di crociera e contratti di viaggi turistici; poteri degli Stati costieri nelle diverse zone di mare in relazione allo sfruttamento delle risorse marine, alla tutela del mare da inquinamento ed all'assistenza di navi in pericolo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nell'ambito delle seguenti tematiche:

Diritto dell'economia marittima

Diritto della navigazione

Diritto del trasporto di persone, delle crociere e del turismo costiero

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area Quantitativa

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di competenze di analisi dei processi decisionali di carattere gestionale-strategico-operativo;
acquisizione di competenze relative all'utilizzo di strumenti e modelli matematico-statistici per la risoluzione di problemi complessi di trasporto merci e persone;
conoscenza di strumenti software per la modellazione e la simulazione di sistemi complessi applicati al management marittimo e portuale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Analisi di problemi decisionali a livello manageriale ed operativo nelle attività che caratterizzano il settore marittimo-portuale e più in generale la logistica mare-terra;
applicazione di strumenti di supporto alle decisioni nell'analisi e nell'operatività di sistemi complessi, quali sistemi logistici e di trasporto;
capacità di analisi delle possibili soluzioni ad un problema tra le quali individuare quella di trade-off tra costi e benefici;
capacità di pianificare, condurre e analizzare i risultati di una indagine campionaria finalizzata a strategie di marketing in ambito croceristico;
produrre sintesi dei dati raccolti (tramite questionario) e analizzarli con opportune metodologie statistiche;
analizzare i flussi logistici individuando componenti di trend e stagionalità e fare previsioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite, ai fini della risoluzione di problemi di ottimizzazione, nonché dell'applicazione di tecniche di simulazione di scenari e analisi statistica multivariata e inferenziali, nell'ambito delle seguenti tematiche:

Modelli di gestione ed ottimizzazione dei processi logistico-portuali

Statistica economica per il settore dell'economia del mare

Statistica per la gestione delle imprese di trasporto marittimo

Metodi matematici dell'economia e delle scienze marittime

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>Autonomia di giudizio</p> <p>Il Corso di Laurea Magistrale in Economia del Mare (Maritime Economy) fornisce strumenti e conoscenze tali da consentire ai laureati capacità analitica di lettura ed interpretazione dei fenomeni che caratterizzano i molteplici settori economici e le dinamiche competitive di imprese ed organizzazioni presenti nelle filiere industriali afferenti alla cosiddetta Economia del Mare - (Blue Economy). L'autonomia di giudizio si concretizza nella capacità di identificare scelte gestionali atte a risolvere e a colmare eventuali problematiche o gap emersi dallo studio dei fenomeni che interessano i settori suddetti.</p> <p>Dal punto di vista didattico, in particolare, gli strumenti utilizzati per consentire allo studente di raggiungere un'adeguata capacità di espressione di giudizi autonomi sono i seguenti: la discussione di casi di studio, l'utilizzo di software di simulazione e di business game, la lettura e l'interpretazione di studi del settore dell'economia del mare. Il conseguimento dei risultati relativi alla autonomia di giudizio viene verificato attraverso colloqui periodici con i docenti di riferimento del corso di studi, con i docenti titolari degli insegnamenti e con i tutor assegnati ai singoli studenti, nell'ambito degli esami di profitto e di laurea.</p>
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Abilità comunicative</p> <p>Ogni insegnamento fornisce allo studente un vocabolario specifico che gli consente di esprimere e descrivere in modo appropriato i concetti, le conoscenze, le tecniche acquisite durante le lezioni. Nei vari insegnamenti vengono inoltre descritte e utilizzate le specifiche carte di lavoro che consentono di formalizzare e comunicare in forma scritta i risultati delle indagini e dei processi decisionali. La prova orale dell'esame di profitto di ogni insegnamento, peraltro, consente allo studente di esercitare e consolidare le proprie capacità di comunicazione sugli argomenti previsti dal programma. Inoltre la presentazione di case study in aula plenaria consente di accumulare esperienza per impostare discussioni orali in pubblico. Anche la prova finale rappresenta un'occasione per sviluppare la capacità di comunicare i risultati del proprio elaborato alla presenza dei commissari di laurea.</p>
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Capacità di apprendimento</p> <p>Ogni insegnamento del corso prevede verifiche periodiche per stimolare la capacità di apprendimento dello studente e monitorare l'avanzamento nell'apprendimento dei vari argomenti. Inoltre, lo studente può usufruire di strumenti di supporto, quale ad esempio attività di tutoraggio svolta direttamente dal docente, anche mediante strumenti internet based (chat e forum), a cui ricorrere in caso di eventuali difficoltà di apprendimento o connesse all'organizzazione di tempi e modalità di studio.</p> <p>Le attività formative previste dal percorso di studi (lezioni, esercitazioni e studio individuale dei vari insegnamenti, tirocinio, stage, esperienza all'estero, prova finale) offrono allo studente la possibilità di sviluppare le capacità di apprendimento richieste per continuare gli studi con i percorsi di terzo livello. In particolare, le visite aziendali e le testimonianze di imprese di successo presenti nel settore dell'economia del mare consentono di sviluppare capacità d'apprendimento distintive ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.</p>

La prova finale, che comporta l'acquisizione di 15 CFU e da sostenere in seduta pubblica con una Commissione interdisciplinare di docenti, consiste nella presentazione e discussione di una tesi curata dallo studente sotto la supervisione di un relatore. La prova è rivolta ad accertare le capacità di elaborazione e di comunicazione dello studente. Nello specifico, l'elaborato scritto a contenuto teorico-sperimentale, deve essere dotato di originalità e può consistere in:

- un approfondimento di una tematica analizzata durante il corso di studi, corredata da un'opportuna analisi empirica o analisi multipla di casi reali;
- un approfondimento di una o più delle problematiche affrontate dallo studente durante il periodo di stage.

Gli standard applicabili per la stesura della prova finale da parte dello studente e per la valutazione della prova stessa saranno definiti nell'ambito del regolamento didattico del Dipartimento di appartenenza del corso di studi.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

16/01/2018

Superati almeno 60 crediti, lo studente può richiedere la tesi secondo le procedure indicate nella guida. Il tempo minimo che deve decorrere tra richiesta e discussione della tesi è di sei mesi. Nell'elaborato, lo studente approfondisce l'argomento definito con il relatore, approfondisce la letteratura sul tema prescelto e, a seconda della materia nella quale sviluppa l'elaborato, realizza un'analisi che contribuisca a sviluppare conoscenza sul tema o a verificare o confutare le argomentazioni teoriche. La metodologia di analisi dipende dall'oggetto della tesi.

Lo studente e il relatore si incontrano periodicamente durante l'elaborazione della tesi per la quale è prevista anche un correlatore. Ultimata la tesi, lo studente discute il proprio elaborato dinanzi ad una commissione di almeno sette docenti che, a seconda della qualità del lavoro e della presentazione, attribuiranno al candidato un punteggio che va da zero a sette punti. Per la lode è richiesta l'unanimità della commissione.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico Economia del Mare

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative****QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto****QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale****QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/05	Anno di corso 1	DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI MARITTIME link	ROSSANO DIEGO	PA	6	48	
2.	SECS-P/06	Anno di corso 1	ECONOMIA DEI TRASPORTI link	PENNACCHIO LUCA	RD	9	72	
3.	ING-IND/02	Anno di corso 1	L'IMPIANTO NAVE (MOD. 2) (<i>modulo di L'IMPIANTO NAVE</i>) link	SCAMARDELLA ANTONIO	PO	3	24	
4.	ING-IND/01	Anno di corso 1	L'IMPIANTO NAVE (MOD.1) (<i>modulo di L'IMPIANTO NAVE</i>) link	SCAMARDELLA ANTONIO	PO	3	24	
5.	SECS-P/08	Anno di corso 1	MANAGEMENT DELLE IMPRESE DELLA BLUE ECONOMY link	RISITANO MARCELLO	RU	9	72	
			RISK MANAGEMENT E					

6.	SECS-P/11	Anno di corso 1	COPERTURE ASSICURATIVE MARITTIME link	STARITA MARIA GRAZIA	PA	9	72
7.	SECS-S/06	Anno di corso 1	TECNICHE DI SIMULAZIONE link	DE ANGELIS PASQUALE LUIGI	PO	9	72
8.	SECS-P/07	Anno di corso 2	CORPORATE GOVERNANCE DELLE AZIENDE MARITTIME link			9	72
9.	IUS/06	Anno di corso 2	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE link			6	48
10.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE link	PENNACCHIO LUCA	RD	9	72
11.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE link	SAPIO ALESSANDRO	PO	9	72
12.	M-GGR/02	Anno di corso 2	GEOGRAFIA ECONOMICA link			9	72
13.	SECS-P/10	Anno di corso 2	ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE MARITTIMO-PORTUALI link			6	48
14.	SECS-P/02	Anno di corso 2	POLITICA ECONOMICA DELLE RISORSE RINNOVABILI link	SAPIO ALESSANDRO	PO	9	72
15.	SECS-P/02	Anno di corso 2	POLITICA ECONOMICA DELLE RISORSE RINNOVABILI link			9	72
16.	SECS-S/03	Anno di corso 2	STATISTICA PER IL MANAGEMENT DEI TRASPORTI link			9	72
17.	SECS-P/08	Anno di corso 2	SUPPLY CHAIN MANAGEMENT link			9	72

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione aule

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione laboratori e aule informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione delle sale studio

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione biblioteche

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso riguarda prevalentemente l'organizzazione di giornate di orientamento ed open day dedicate ai laureandi delle lauree triennali LM-77 e ai laureandi dei principali Atenei campani (e non). Per quanto riguarda la presentazione dei corsi ai laureandi, questa avviene sia durante giornate di orientamento comune ai Dipartimenti di area economico-giuridica sia attraverso interventi in aula. L'obiettivo è quello di incrementare la visibilità dell'offerta didattica ed aiutare gli studenti a individuare il percorso più adatto alle loro inclinazioni.

In generale, le attività sono organizzate in collaborazione con il Centro di Orientamento e Tutorato e riguardano anche la partecipazione a manifestazioni utili ad accrescere la visibilità e la conoscenza del Corso di Laurea Magistrale in Economia del Mare. Durante le giornate di orientamento vengono illustrate anche le iniziative atte a migliorare il livello di internazionalizzazione del corso, elemento questo fortemente richiesto dagli studenti che considerano la partecipazione a percorsi di studio internazionali e le esperienze all'estero come un elemento importante di differenziazione del proprio curriculum.

11/06/2018

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere offre informativa, supporto ed assistenza a tutti gli studenti iscritti al corso di studio. In particolare, i servizi posti in essere riguardano la divulgazione delle informazioni, l'accoglienza, il supporto e il tutorato. L'attività di supporto e tutorato prevede: un rapporto continuo con i docenti e la possibilità di avvalersi del supporto di studenti tutor che aiutano nel reperire informazioni e nel superare eventuali barriere all'apprendimento; la valutazione delle capacità acquisite nel percorso di studi, nonché informazione e monitoraggio per gli organi accademici sui percorsi di studio in relazione ai fenomeni di abbandono e di prolungamento degli studi; l'affiancamento individuale per favorire l'inserimento e/o il superamento di problemi legati alla vita universitaria e per aiutare gli studenti che incontrano difficoltà o provano disagio; il supporto, da parte dei docenti, nell'organizzazione di tirocini formativi e corsi (ad esempio, di lingue, di aggiornamento e formazione di base in matematica ed informatica) per integrare le competenze specialistiche di settore.

11/06/2018

Le attività di orientamento e tutorato in itinere sono, inoltre, finalizzate ad elevare la propensione all'internazionalizzazione degli studenti, illustrando ad esempio le opportunità connesse ai periodi di mobilità internazionale.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi, di concerto con l'Ufficio Placement dell'Ateneo, promuove attività di tirocinio e stage dei propri studenti presso aziende e istituzioni esterne. In collaborazione con l'AIIESEC vengono organizzati tirocini all'estero. 11/06/2018

L'ufficio Placement ha come obiettivo costruire un ponte tra università e mondo del lavoro per offrire ai studenti e laureati migliori possibilità di inserimento professionale attraverso servizi di orientamento al lavoro. Altre iniziative del Dipartimento riguardano l'organizzazione degli executive corner, cioè giornate dedicate all'incontro, da parte degli studenti, di amministratori delegati di grandi imprese o di imprenditori, che affrontano, da una prospettiva professionale ed operativa, temi del management e della strategia. Sarà organizzato, inoltre, un recruiting day da parte di imprese interessate ad individuare figure giovani da inserire nel mondo del lavoro.

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

È prevista la stipula di convenzioni Erasmus con le università straniere Universidad de Cádiz e con la University of Aegean, che formano figure professionali nel settore della blue economy nell'ambito dei corsi di formazione Transporte y Derecho Marítimo, Gestión Portuaria y Logística y Derecho Internacional del Mare per l'Ateneo de Cádiz, e Port Economics & Management per l'University of Aegean. Inoltre le sudette Università operano nell'ambito del management e del marketing nel settore marittimo. Con entrambe le università sono già da tempo attive collaborazioni finalizzate allo sviluppo di progetti di ricerca e alla redazione di pubblicazioni scientifiche di varie fasce.

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Al fine di sviluppare maggiori sinergie con il mondo del lavoro e il territorio, in data 18 settembre 2017 è stato istituito un Comitato di Indirizzo che facilita e promuove i rapporti tra università e contesto produttivo, avvicinando il percorso di formazione alle esigenze del mondo del lavoro e collaborando alla definizione delle esigenze delle parti sociali interessate. Saranno inoltre consultate periodicamente le parti sociali, al fine di verificare in itinere che la corrispondenza, inizialmente progettata, tra attività formative e obiettivi si traduca in pratica.

11/06/2018

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Per favorire la provenienza da più lauree o da diversi Atenei sono state realizzate specifiche iniziative quali ad esempio l'Open Day. Le informazioni relative all'offerta formativa del Dipartimento e all'iniziativa di orientamento sono state comunicate, per la pubblicazione, su alcune delle principali guide universitarie per l'orientamento, quali quelle de La Repubblica, di Ateneapoli, de lISole24ore e del Corriere del Mezzogiorno.

11/06/2018

È prevista la presentazione del Piano di Studi presso la Naples Shipping Week 2018, evento organizzato presso la Stazione Marittima del Porto di Napoli nel corso dell'ultima settimana di settembre 2018.

Inoltre, a supporto delle attività formative dedicate agli studenti, nel corso dell'anno accademico sarà organizzato un evento divulgativo dei principali risultati di ricerca raggiunti da docenti e ricercatori del Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi. A tale evento, inoltre, parteciperanno le imprese partner di progetto, nonché referenti delle principali Autorità di Sistema Portuale d'Italia.

QUADRO B6

Opinioni studenti

QUADRO B7

Opinioni dei laureati



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

QUADRO C2

Efficacia Esterna

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare



19/01/2018

Obiettivi principali del sistema Assicurazione di Qualità di Ateneo sono:

- garantire che la qualità della didattica sia ben documentata, verificabile e valutabile;
- facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro;
- favorire la partecipazione attiva di tutte le componenti al processo di assicurazione di qualità dei Corsi di Studio finalizzato al miglioramento continuo.

I principali attori del sistema di AQ di Ateneo sono:

1. il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) che ha il compito di coadiuvare, monitorare e controllare il processo di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo in linea con le indicazioni degli organi di governo dell'Ateneo e del Nucleo di valutazione, di concerto con i Direttori, i Consigli di Coordinamento dei Corsi di Studio, i referenti AQ ed i Gruppi del Riesame, le commissioni paritetiche docenti-studenti, i referenti per la SUA-RD e la Terza Missione. Compito del PQA è di promuovere il miglioramento della qualità dei Corsi di Studio, della ricerca dipartimentale e delle attività di terza missione.

2. il Consiglio di Dipartimento che:

- a. approva il Rapporto di Riesame relativamente ai contenuti accademici;
- b. approva le azioni correttive e di miglioramento proposte dal CdS, verifica la coerenza con quanto descritto negli obiettivi e quanto raggiunto;
- c. delibera la distribuzione di risorse per l'attuazione delle azioni correttive e per il perseguimento degli obiettivi di qualità della didattica.

3. il Coordinatore di Corso di Studio che:

- a. interviene per analizzare e risolvere le criticità di singoli insegnamenti insieme ai docenti interessati;
- b. indica il referente per la compilazione della banca dati SUA;
- c. è il responsabile dell'assicurazione della qualità del CdS;
- d. assicura che il Rapporto del Riesame sia redatto e caricato nella SUA del CdS e che sia inviato al PQA ed al Nucleo di Valutazione;
- e. interviene prontamente per risolvere le criticità che gli vengono segnalate nel corso dell'anno accademico.

4. il Consiglio di Corso di Studio che:

- a. predispose il Rapporto di Riesame (contenuti didattici, programmi, curricula, piani di studio)
- b. svolge un'attività collegiale di autovalutazione annuale e pluriennale.

5. la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) che:

- a. entro il 31 dicembre di ogni anno redige una relazione secondo quanto previsto dalla linea guida AVA dell'ANVUR e la trasmette ai Presidenti del CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, per la successiva trasmissione all'ANVUR;
- b. verifica che al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studi negli anni successivi.

6. il Nucleo di Valutazione (NdV) che effettua un'attività annuale di controllo e di indirizzo attraverso la propria relazione annuale; in particolare esprime le proprie valutazioni attraverso una relazione annuale che tiene conto delle relazioni delle commissioni paritetiche dell'anno precedente e della corretta redazione dei RAR e di quanto descritto nel rapporto di riesame nonché dell'efficacia complessiva della gestione della AQ. Tale relazione è inviata al Presidio di Qualità ed all'ANVUR.

7. Uffici Affari Generali e di Supporto al Nucleo di Valutazione che forniscono il supporto tecnicoamministrativo a tutti gli attori coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità.

8. Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione che deliberano in merito alle proposte di AQ del Presidio della Qualità.

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

19/01/2018

Intendendo come qualità della formazione il grado in cui le caratteristiche del sistema di formazione soddisfano ai requisiti (ovvero il grado di vicinanza tra obiettivi prestabiliti e risultati ottenuti) e come assicurazione della qualità (AQ) l'insieme di tutte le azioni necessarie a produrre adeguata fiducia che i processi per la formazione siano nel loro insieme efficaci ai fini stabiliti, per il presente corso di studio l'organizzazione della AQ inizia dalla definizione di:

- ~ obiettivi formativi prestabiliti;
- ~ risultati formativi ottenuti;
- ~ misure quantitative degli obiettivi e dei risultati;
- ~ revisione dei processi formativi sulla scorta delle misure effettuate.

Il processo di AQ del corso di studio in Economia del Mare, sebbene sia sostanzialmente distribuito con continuità nel corso dell'anno accademico, si articola nelle seguenti 4 fasi:

- inizio dell'anno didattico, definizione delle azioni da intraprendere perché i risultati del processo di formazione si avvicinino agli obiettivi prefissati;
- rapporto di riesame, analisi finale del rapporto tra azioni intraprese e risultati conseguiti nell'anno precedente - aggiornamento delle azioni da intraprendere;
- termine del primo semestre, analisi critica e aggiornamento degli obiettivi formativi e delle modalità di misura dei risultati conseguiti;
- termine dell'anno didattico, analisi critica dei risultati di formazione conseguiti.

La multidisciplinarietà del CdL in Economia del Mare implica l'impiego di ulteriori strumenti di controllo per assicurare qualità e coerenza dell'offerta didattica in aggiunta a quelli già stabiliti dalle procedure AVA. A termine del primo semestre del secondo anno si procederà con una prima verifica ex-post e così si procederà al termine del secondo semestre dello stesso anno.

Il processo di AQ del corso di studio verrà gestito dalla commissione AQ/gruppo di Riesame in stretta cooperazione con il coordinatore del corso di studio e con l'intero Consiglio.

Il Consiglio di Corso di Studio recepisce periodicamente le indicazioni della Commissione Paritetica di Dipartimento.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

19/01/2018

Il Consiglio del Corso di Studio affronta con continuità i vari temi nel corso della sua attività (i Consigli di norma si tengono con cadenza al massimo bimestrale). In ogni Consiglio si discute e delibera su diversi aspetti che contribuiscono a migliorare la qualità del Corso di Laurea. Quest'azione si estrinseca con atti formali sia rispetto al Dipartimento che all'Ateneo (azioni

bottom-up) ma anche raccogliendo i vari contributi provenienti dalle specifiche Commissioni istituite (azioni bottom-up). Il Consiglio del Corso di Studio mantiene un legame diretto con le rappresentanze studentesche. Inoltre, il Presidente del Corso di Studio partecipa alle riunioni previste in Ateneo sul miglioramento della qualità complessiva. La commissione AQ adempie infine a proporre al Consiglio di Studio, nei tempi e modalità previste, la necessaria analisi complessiva delle criticità e azioni migliorative possibili nonché ovviamente il periodico Rapporto di Riesame.

Le principali attività pianificate e programmate dal CdS, in particolare per il miglioramento dell'AQ sono di seguito riassunte:

- pianificazione attività orientamento,
- pianificazione e organizzazione attività didattiche primo semestre,
- stesura ed approvazione delle schede di monitoraggio annuali,
- pianificazione e organizzazione attività didattiche secondo semestre,
- attività di orientamento,
- acquisizione della relazione della CPDS,
- compilazione della scheda di monitoraggio annuale secondo le scadenze ministeriali,
- compilazione delle schede SUA-CdS secondo le scadenze ministeriali,
- somministrazione dei questionari agli studenti fra i 2/3 ed il termine della durata dell'insegnamento,
- aggiornamento delle schede degli insegnamenti per il successivo anno accademico.

QUADRO D4

Riesame annuale

16/01/2018

Al fine di migliorare il sistema di gestione per la qualità:

- si svolgono con regolarità le Riunioni del Gruppo di Riesame per iniziative migliorative;
- vengono programmate con regolarità le attività di miglioramento previste nel rapporto di riesame.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

16/02/2018

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia del Mare (Maritime Economy) nasce dall'esigenza di sviluppare ed approfondire competenze nei discenti, al fine di analizzare la complessità dei molteplici settori economici e le dinamiche competitive di imprese ed organizzazioni presenti nelle filiere industriali afferenti alla cosiddetta Economia del Mare - (Blue Economy), come ad esempio nei seguenti settori: servizi di trasporto (intermodale e non) per la logistica mare-terra, attività armatoriali, turismo costiero e crocieristico, nautica da diporto, cantieristica, settore pesca ed acquacultura, regolamentazione e tutela ambientale (UNIONCAMERE, Sesto Rapporto Economia del Mare, 2017).

Il Mezzogiorno e il Centro Italia sono le due macro-ripartizioni a più alta concentrazione di imprese della Blue Economy, con un'incidenza del 4,0% e del 4.1% sui rispettivi totali imprenditoriali regionali (in valori assoluti sono 79.989 le imprese dell'economia del mare nel Mezzogiorno e 53.901 quelle nel Centro). Inoltre l'Economia del Mare è costituita da un paniere piuttosto eterogeneo di attività economiche che coinvolge sia attori pubblici (Autorità Portuali, enti locali, ministeri, etc.) sia privati (armatori, terminalisti portuali, spedizionieri, agenzie marittime, etc.).

Per questo ed altri motivi il Corso di Laurea è caratterizzato da una forte interdisciplinarietà, e deve essere in grado di fornire contenuti specialistici di tipo economico aziendali, economico generale, giuridico e quantitativo per affrontare problemi concreti e casi di studio di elevata complessità in contesti nazionali ed internazionali.

Il Corso di Laurea, si colloca nell'ambito delle attività caratterizzanti il recente riconoscimento al DISAQ del titolo di Dipartimento di Eccellenza nell'ambito dell'area 13.

Per rispondere alle potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento occorre, nell'ambito del Corso Magistrale in Economia del mare (Maritime Economy), affrontare nel dettaglio l'analisi dei processi critici nelle aree di business più rilevanti. Oltre alle tradizionali attività legate al commercio internazionale di commodity (liquid & dry bulk, LNG, etc.) e merci ricche (container, reefer, auto e break-bulk), si è infatti assistito negli ultimi ad una forte crescita dei volumi nel trasporto di persone (ferry) e allo sviluppo di attività turistico-ricreative (crociere, nautica da diporto).

Gli sbocchi professionali previsti dal corso di studio potranno consentire di spendere le competenze acquisite sia nelle attività gestionali (gestione dei processi amministrativi e operativi, controllo di gestione, marketing, etc.) sia in quelle di carattere strategico (scelte di investimento, definizione delle scelte strategiche e supporto al top management, turnaround strategici e downsizing, etc.). La caratterizzazione del corso di laurea come offerta formativa per il management delle aziende marittimo-portuali è peraltro da considerare unica nell'intera area centro-meridionale italiana.

Descrizione link: Scheda Progettazione Economia del Mare (Maritime Economy)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda di Progettazione Economia del Mare

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

19/01/2018

Documenti ritenuti utili a motivare l'attivazione del corso:

2017_European Commission_Priority Sector Report

2015_European Commission_Blue economy in jobs and value

2017_Unioncamere_Rapporto sull'Economia del Mare

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso in italiano RED	Economia del Mare
Nome del corso in inglese RED	maritime economy
Classe RED	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Lingua in cui si tiene il corso RED	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RED	
Tasse	https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento RED	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo RED

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DE ANGELIS Pasquale Luigi
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento	STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	DE ANGELIS	Pasquale Luigi	SECS-S/06	PO	1	Caratterizzante	1. TECNICHE DI SIMULAZIONE
2.	PENNACCHIO	Luca	SECS-P/01	RD	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE
3.	RISITANO	Marcello	SECS-P/08	RU	1	Caratterizzante	1. MANAGEMENT DELLE IMPRESE DELLA BLUE ECONOMY
4.	ROSSANO	Diego	IUS/05	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI MARITTIME
5.	SAPIO	Alessandro	SECS-P/02	PO	1	Caratterizzante	1. POLITICA ECONOMICA DELLE RISORSE RINNOVABILI
6.	STARITA	Maria Grazia	SECS-P/11	PA	1	Caratterizzante	1. RISK MANAGEMENT E COPERTURE ASSICURATIVE MARITTIME

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
RISITANO	MARCELLO
SAPIO	ALESSANDRO

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PENNACCHIO	Luca		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso:Palazzo Pacanowski, in Via Generale Parisi n.13, 80132 - NAPOLI

Data di inizio dell'attività didattica	17/09/2018
--	------------

Studenti previsti	100
-------------------	-----

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso 0267^UNI^063049

Massimo numero di crediti riconoscibili DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Corsi della medesima classe

- Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale
- MARKETING E MANAGEMENT INTERNAZIONALE

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data di approvazione della struttura didattica 19/12/2017

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione 17/01/2018

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni 15/01/2018 -

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento 19/12/2017

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)

5. *Risorse previste*

6. *Assicurazione della Qualità*

Il Nucleo di Valutazione ritiene il CdS sia:

- a) coerente con gli obiettivi del piano strategico di Ateneo
- b) compatibile con le risorse quantitative di docenza disponibili in ateneo
- c) caratterizzato da una proposta didattica adeguata al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Sulla base di tali elementi il NdV esprime parere positivo alla attivazione del CdS in Economia del Mare Classe LM77.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione completa

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



in data 19 dicembre 2017 il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Campane (CUR) si è riunito per esaminare tra l'altro l'offerta formativa regionale inerente ai nuovi corsi di studio proposti dalle università.

In tale adunanza il Rettore dell'Università Parthenope ha illustrato i corsi di nuova istituzione da attivare nell'a.a 2018 /2019.

In particolare ha rappresentato che a completamento della sua offerta formativa nel settore mare nel Piano Triennale dell'Ateneo era stata proposta l'attivazione del corso di laurea magistrale in Economia del Mare (Blue Economy) corso per lunghi anni presente nell'offerta formativa dell'Ateneo prima della sua disattivazione e che quindi dando seguito a quanto previsto si proponeva l'attivazione del corso di laurea magistrale di Economia del Mare (Blue Economy) classe di Laurea LM-77 (coordinamento Scuola economico/giuridica) per l'a.a. 2018 2018

dopo avere descritto le caratteristiche del corso summenzionato il CUR nella stessa seduta lo approvava all'unanimità

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita	
1	2018	411800952	DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI MARITTIME <i>semestrale</i>	IUS/05	Docente di riferimento Diego ROSSANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/05	48
2	2018	411800953	ECONOMIA DEI TRASPORTI <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Docente di riferimento Luca PENNACCHIO <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SECS-P/01 <i>il docente titolare di attivit didattica sul settore nell'anno 2019</i>	72
3	2018	411800955	L'IMPIANTO NAVE (MOD. 2) (modulo di L'IMPIANTO NAVE) <i>semestrale</i>	ING-IND/02	Antonio SCAMARDELLA <i>Professore Ordinario</i>	ING-IND/01	24
4	2018	411800956	L'IMPIANTO NAVE (MOD.1) (modulo di L'IMPIANTO NAVE) <i>semestrale</i>	ING-IND/01	Antonio SCAMARDELLA <i>Professore Ordinario</i>	ING-IND/01	24
5	2018	411800957	MANAGEMENT DELLE IMPRESE DELLA BLUE ECONOMY <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Docente di riferimento Marcello RISITANO <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/08	72
6	2018	411800958	RISK MANAGEMENT E COPERTURE ASSICURATIVE MARITTIME <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Docente di riferimento Maria Grazia STARITA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/11	72
7	2018	411800959	TECNICHE DI SIMULAZIONE <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Docente di riferimento Pasquale Luigi DE ANGELIS <i>Professore Ordinario</i>	SECS-S/06	72
						ore totali	384

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Aziendale	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari <i>RISK MANAGEMENT E COPERTURE ASSICURATIVE MARITTIME (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale <i>ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE MARITTIMO-PORTUALI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	33	33	33 -
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese <i>MANAGEMENT DELLE IMPRESE DELLA BLUE ECONOMY (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			33
	SECS-P/07 Economia aziendale <i>CORPORATE GOVERNANCE DELLE AZIENDE MARITTIME (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	SECS-P/06 Economia applicata <i>ECONOMIA DEI TRASPORTI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Economico	SECS-P/02 Politica economica <i>POLITICA ECONOMICA DELLE RISORSE RINNOVABILI (2 anno) - 9 CFU</i>	27	18	18 -
	SECS-P/01 Economia politica <i>ECONOMIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE (2 anno) - 9 CFU</i>			
Statistico-matematico	SECS-S/03 Statistica economica <i>STATISTICA PER IL MANAGEMENT DEI TRASPORTI (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	9	9	9 - 9
	IUS/06 Diritto della navigazione <i>DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Giuridico	IUS/05 Diritto dell'economia <i>DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI MARITTIME (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 -
				12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 72 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			72	72 -
			72	
Attività affini	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad

	ING-IND/01 Architettura navale			
	<i>L'IMPIANTO NAVE (MOD.1) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ING-IND/02 Costruzioni e impianti navali e marini			
Attività formative affini o integrative	<i>L'IMPIANTO NAVE (MOD. 2) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	15	15	15 - 15 min
	M-GGR/02 Geografia economico-politica			12
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
	<i>TECNICHE DI SIMULAZIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			15	15 - 15
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 9	
Per la prova finale		15	15 - 15	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6	
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	-	-	
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -		-	
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-	
Totale Altre Attività		33	33 - 33	
CFU totali per il conseguimento del titolo 120				
CFU totali inseriti	120	120	120	120



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti

R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	33	33	24
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/09 Finanza aziendale			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
Economico	SECS-P/01 Economia politica	18	18	12
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
	SECS-P/06 Economia applicata			
Statistico-matematico	SECS-S/03 Statistica economica	9	9	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale	12	12	6
	IUS/05 Diritto dell'economia			
	IUS/06 Diritto della navigazione			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		72		
Totale Attività Caratterizzanti				72 - 72

Attività affini

R²D

CFU

minimo da D.M.

ambito disciplinare	settore	min	max	per l'ambito
Attività formative affini o integrative	ING-IND/01 - Architettura navale			
	ING-IND/02 - Costruzioni e impianti navali e marini			
	M-GGR/02 - Geografia economico-politica	15	15	12
	SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
Totale Attività Affini		15 - 15		

Altre attività R^{AD}

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		15	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		33 - 33	

Riepilogo CFU R^{AD}

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
---	------------

Comunicazioni dell'ateneo al CUNR^{AD}

Risposte ai rilievi del CUN

Pdf inserito: [visualizza](#)**Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**R^{AD}

Il corso di laurea magistrale in Economia del Mare (Blue Economy), dal profilo prevalentemente economico-aziendale, si prefigge l'obiettivo di analizzare la complessità delle catene di trasporto del mare includendo il trasporto marittimo, le attività portuali e le diverse modalità di trasporto terrestri (gomma, ferrovia, trasporto fluviale). Pertanto la proposta di attivare un tal corso è giustificata dalla specificità del settore di riferimento e dalla necessità di rispondere a quelle che sono le richieste occupazionali. In particolare sarà l'area meridionale a beneficiare dell'istituzione di questo corso in quanto in quest'area non è presente un corso di studio dedicato al settore della blue economy caratterizzato da una forte crescita in ambito nazionale ed europeo.

Il corso di laurea in Economia del Mare (Blue Economy), infatti, arricchisce l'offerta formativa dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope nel settore mare, completando la caratterizzazione dell'Ateneo in questo settore strategico per la Regione Campania. Tale caratterizzazione, da sempre esistente negli ambiti didattici e di ricerca dell'Ateneo, rientra in una strategia che prevede un preciso posizionamento dell'Ateneo in maniera complementare rispetto degli altri Atenei cittadini e regionali sia da un punto di vista di offerta formativa.

Note relative alle attività di baseR^{AD}**Note relative alle altre attività**R^{AD}**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**R^{AD}

Le attività affini includono un insegnamento afferente al settore Secs-S/06 ritenuto strategico nella gestione delle problematiche della aziende marittimo portuali. Tali competenze, infatti, risultano propedeutiche alle valutazioni di rischio e di previsione di flussi,

ovvero di ottimizzazione di spazi che sono oggetto di studio nelle altre discipline caratterizzanti.

A tali discipline si è inteso aggiungere un insegnamento di ing-ind/01,02 utile a fornire allo studente una visione fisica dell'impianto-nave attorno al quale si disegna tutta l'attività economico aziendale

Da ultime le competenze del settore M-ggr/02 sono utili per fornire allo studente competenze relative alle principali dinamiche geografico-economiche, all'origine di molti flussi commerciali.

Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD